

# NATALE 2005



## Quando la Cultura fa spettacolo

Dicembre di grandi eventi, proposte imperdibili dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Alassio che in pochi giorni diventa protagonista del panorama culturale nazionale.

Il 2 dicembre p.v. sarà infatti inaugurata la mostra di "Rabarama", l'artista che con le sue sculture, i suoi allestimenti ha dato nuova voce e vita allo studio di una spiritualità più alta dell'uomo che, pur nascendo dalla terra, non è un semplice computer biologico e quindi naturalmente aspira ad elevarsi scoprendo la sua individualità interiore attraverso un processo di conoscenza e di asceti.

Da Shangai ad Alassio e per la prima volta in Liguria: alla Chiesa Anglicana si inaugura venerdì 2 dicembre 2005 alle ore 18 la prima mostra personale dell'artista Rabarama, curata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Alassio e dalla Galleria d'Arte Vecchiato di Padova.

E non sono certo passate inosservate le due opere posizionate nel piazzale della stazione di Alassio e in Corso Cavour proprio a fianco al Muretto di Alassio.

Sono "Trans-lettera" la prima e "Re-cinta" sono due delle sculture monumentali che da alcuni giorni caratterizzano il centro cittadino.

"Hanno avuto un riscontro incredibile - dichiara l'Assessore alla Cultura del Comune di Alassio Monica Zioni - non mi era mai capitato, ad Alassio, di vedere i ragazzini fotografare un'opera d'arte con il proprio telefono cellulare. Si fermano, commentano, scattano un ricordo. Rabarama si è fatta annunciare dalla sua arte anche tra un pubblico che tradizionalmente non segue determinati eventi culturali. Questo mi ha fatto molto piacere. Del resto, nelle grandi città d'arte è ormai comune trovare allestimenti di artisti esposti nelle piazze e nelle vie a maggiore percorrenza. E' un ottimo sistema per conquistare pubblico all'arte nelle sue infinite espressioni: un sistema che in futuro cercheremo di portare anche nella nostra città".

Venerdì 2 dicembre alle ore 18, dunque, l'inaugurazione della mostra che permetterà al pubblico di avvicinarsi meglio a questa straordinaria artista.

L'esposizione rimarrà aperta dal 2 dicembre 2005 al 1 Gennaio 2006.

Guardando le opere di Rabarama si ha la conferma di come l'amore per la cultura e per la bellezza, non siano un'infatuazione momentanea ma esprimano una dedizione che dura tutta la vita. Rabarama lo dimostra con il suo lavoro, la sua estrema fiducia nell'arte e nelle sue capacità di liberare l'energia. La profondità d'espressione e il coinvolgimento emotivo delle sue opere sono il segno, non soltanto di una mano felice, di un occhio armonico o di una fantasia indomita; sono soprattutto una dichiarazione d'amore.

L'Assessorato alla Cultura di Alassio ribadisce il suo vivo interesse per l'arte con una mostra che porta per la prima volta in Liguria l'opera di un'artista molto apprezzata sia in Italia sia all'estero, dove ha raccolto molteplici riconoscimenti. Una voce femminile il cui "canto" riecheggia ovunque: qui, nella Chiesa Anglicana, come davanti al Municipio di Shangai (solo per fare un esempio), come nella raccolta del collezionista alassino Benito Altomare e come nel testo critico contenuto nel catalogo della mostra curato da Luciano Caprile.

Il 6 dicembre invece tornano la multimedialità e gli "inquinamenti" d'arte.

Laddove musicisti si sono trasformati in pittori e scultori, Franco Battiato si trasforma in regista per proporci il suo "Musikanten". Sarà un'intervista-dibattito con Franco Battiato seguita dalla proiezione di questa sua seconda creazione cinematografica presentata al 62° Festival del Cinema di Venezia. E' con grande piacere che accogliamo Franco Battiato, per la prima volta ad Alassio. In un'occasione unica per conoscere da vicino uno dei grandi musicisti del nostro tempo, nella veste di regista al suo secondo film, "Musikanten".

Sono certa che sarà una serata speciale, come è speciale Battiato, la cui voce ha accompagnato negli anni i



# NATALE 2005



momenti più intensi delle nostre vite, dei nostri amori, dei nostri sogni. Con questo film, discusso e amato, Franco Battiato ci parla di sé. Considero "Musikaneten" una sorta di nuovo genere cinematografico: un auto-ritratto intellettuale e spirituale in forma cinematografica. Battiato, ancora una volta, ci stupisce con la sua grande profondità e voglia di comunicarla, di parlarci di quello che lui considera vitale. Un modo autentico di essere artista, prima ancora che di fare arte

Per tutti l'appuntamento sarà al Cinema Ritz di Alassio con ingresso libero fino ad esaurimento dei posti a sedere.

E sempre al Cinema Ritz si terrà il 3 gennaio la proiezione del film "Notte Senza Fine" di Elisabetta Sgarbi: tre testi di grandi autori recitati da quattro attori in tre luoghi suggestivi e misteriosi (il Castello Maniace di Siracusa, la Villa palladiana Badoera nella provincia di Rovigo e infine la Cava di Morlungo a Carrara). Di notte.

Elisabetta Sgarbi, sorella del critico Vittorio, debutta la lungometraggio con Notte senza fine in concorso al Torino film festival e nelle sale da venerdì distribuito dall'Istituto Luce. Il film mette in scena tre testi di Amin Maalouf, Tahar Ben Jalloun e Hanif Kureishi che affrontano temi quali l'amore, il tradimento e l'incesto attraverso le parole di Galatea Ranzi, Laura Morante, Toni Servillo e Anna Bonaiuto.

**L'Assessore alla Cultura Monica Zioni**

